



ORDINE
DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
DELLA
PROVINCIA DI
CATANIA



FONDAZIONE
ORDINE
DEGLI
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
DELLA
PROVINCIA DI
CATANIA



ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
PROVINCIA DI
CATANIA



FONDAZIONE
ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
PROVINCIA DI
CATANIA



SEMINARI TECNICI /
BIOARCHITETTURA

VEN
14 MAR
2014
ORE 15,30
SALA CONVEGNI
POLIVALENTE
S.GIOVANNI LA PUNTA

DALLA SMART CITY ALLA SMART HOUSE

LA DOMOTI-
CA A SERVIZIO
DELLA BIOAR-
CHITETTURA

15.30 / Registrazione partecipanti

16.00 / Saluti

Dott. Arch. **GIUSEPPE SCANNELLA** /
Presidente Ordine Architetti della
Provincia di Catania
Prof. Ing. **SANTI MARIA CASCONI** /
Presidente Ordine Ingegneri della
Provincia di Catania
Dott. Arch. **PAOLA PENNISI** /
Presidente Fondazione Ordine
Architetti della Provincia di Catania
Dott. Ing. **ALDO ABATE** /
Presidente Fondazione Ordine
Ingegneri della Provincia di Catania
Dott. **ANDREA BARBARO MESSINA**
Sindaco di San Giovanni La Punta
Arch. **ANTONIO MARANO** /
Presidente delegazione catanese
Fondazione Bioarchitettura
Prof.ssa **ANTONELLA LUPO**
Dirigente Scolastico I.I.S Enrico De
Nicola S. G. La Punta (CT)

16.20 / Inizio dei lavori

Prima parte

Arch. **CECILIA ALEMAGNA** /
"The house of future". Appunti per una
storia della domotica nell'architettura.

Ing. **DOMENICO MINUTO** /
Domotica, principi tecniche
applicazioni nella "smart house"

Seconda parte

Arch. **CONCETTA AGNESI** /
Costi, benefici e vantaggi di un
impianto domotico, rispetto ad un
impianto tradizionale.
Ing. **CARMELO SAPIENZA** /
Un esempio di applicazione della
domotica nell'edilizia sostenibile: Il
Progetto Botticelli a Mascalucia.

19.30/20.00 / Dibattito

4 cfp



Recall stampa a cura di





Seminario organizzato da Ordine e Fondazione Architetti di Catania

DOMOTICA E BIOARCHITETTURA **«LA CASA “INTELLIGENTE” COSTA POCO PIÙ DI UNO SMARTPHONE»**

CATANIA – Rendere la nostra casa “intelligente”, poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun “investimento futuristico”, perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione delle loro tubazioni interne. Esempi concreti, “a portata di tutti”, sono stati illustrati nel corso del partecipato seminario **“Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura”** organizzato dall'**Ordine e dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania** presso il Centro scolastico Polivalente “E. De Nicola” di San Giovanni La Punta, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura.

«La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficientamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria» ha commentato la presidente della Fondazione **Paola Pennisi** durante il suo intervento.

«Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità – ha aggiunto il vicepresidente dell'Ordine **Alessandro Amaro** – “smart city” e “green house” sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia. L'Ordine è impegnato nel fornire un'adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire».

Dopo i saluti dei rappresentanti di Ordine e Fondazione, del sindaco di San Giovanni La Punta **Andrea Barbaro Messina**, del dirigente scolastico del Polivalente **Antonella Lupo**, del presidente della delegazione catanese di Fondazione Bioarchitettura **Antonio Marano**, sono intervenuti – per le relazioni tecniche, i professionisti: **Domenico Minuto, Cecilia Alemagna, Concetta Agnesi e Carmelo Sapienza**. I singoli casi presi in considerazione hanno dimostrato come sia possibile automatizzare la propria abitazione da diversi punti di vista: illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio.

17 marzo 2013



AL POLIVALENTE CONFERENZA DEGLI ARCHITETTI

La casa intelligente: che fare Domotica e bioarchitettura

Rendere la nostra casa "intelligente", poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione delle loro tubazioni interne. Esempi concreti, "a portata di tutti", sono stati illustrati nel corso del partecipato seminario "Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura" organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti al polivalente De Nicola di San Giovanni La Punta, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura.

«La domotica e la bioarchitettura - ha esordito la presidente della Fondazione Paola Pennisi - sono i punti cardine verso cui si orienta il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche, curate dal Cresme, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le

opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficientamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria».

«Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità - ha aggiunto il vicepresidente dell'Ordine Alessandro Amaro - "smart city" e "green house" sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia. L'Ordine è impegnato nel fornire un'adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire».

Sono seguite le relazioni tecniche dei professionisti Domenico Minuto, Cecilia Alemagna, Concetta Agnesi e Carmelo Sapienza che hanno discusso di automazione della casa per quanto riguarda illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio. Sono intervenuti anche il sindaco di San Giovanni La Punta Andrea Barbaro Messina, del dirigente scolastico del Polivalente Antonella Lupo, del presidente della delegazione catanese di Fondazione Bioarchitettura Antonio Marano



» Corriere Del Mezzogiorno > Catania > Economia > Così Si Rende La Nostra Casa Intelligente

Così si rende la nostra casa “intelligente”

Il consiglio su come sfruttare le potenzialità della tecnologia, e “controllare” così la propria abitazione, arriva da Ordine e Fondazione Architetti di Catania

Architettura ★ 6

ALTRI 5 ARGOMENTI

CATANIA - Rendere la nostra casa “intelligente”, poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente è possibile, attraverso lo smartphone o il tablet, con un prezzo poco più alto che quello stesso del telefonino. Il consiglio su come sfruttare al massimo le potenzialità della tecnologia, e “controllare” così la propria abitazione anche lontano migliaia di chilometri, arriva da Ordine e Fondazione Architetti di Catania, che hanno stilato alcuni consigli utili per ottenere maggiore sicurezza con il minimo sforzo economico. Non occorre nessun “investimento futuristico”, perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico, senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici o la distribuzione delle loro tubazioni interne. Esempi concreti, “a portata di tutti”, sono stati illustrati nel corso del seminario “Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura” organizzato dall’Ordine e dalla Fondazione dell’Ordine degli Architetti della provincia di Catania presso il Centro scolastico Polivalente “E. De Nicola” di San Giovanni La Punta, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura. Sembra quasi fantascienza, ma senza porte blindate o cancelli alle finestre con un semplice click è possibile controllare case e uffici con programmi e dispositivi intelligenti, che permettono di rilevare ogni minimo movimento interno o anche esterno alle strutture che si desidera tenere sott’occhio. «La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l’ambiente e del risparmio energetico - ha commentato la presidente della Fondazione Paola Pennisi - Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l’Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L’efficiamento energetico e la crescita dell’impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria». «Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità - ha aggiunto il vicepresidente dell’Ordine Alessandro Amaro - “smart city” e “green house” sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell’edilizia. L’Ordine è impegnato nel fornire un’adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire». I singoli casi presi in considerazione hanno dimostrato come sia possibile automatizzare la propria abitazione da diversi punti di vista: illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio.

22 marzo 2014

© RIPRODUZIONE RISERVATA



COME TI FA SENTIRE QUESTA NOTIZIA



0



0



DA GUARDARE

Ascolta

Stampa

Email

PIÙ letti del Mezzogiorno

OGGI | settimana | mese

- La morte di Pino diventa un giallo Aperto un fascicolo in procura - CorrieredelMezzogiorno
- Salvini: «Senza ipocrisie, a Pino preferisco Gigi D’Alessio» - CorrieredelMezzogiorno
- Nino D’Angelo: «Andai via da Napoli, però non mi sento un esule» - CorrieredelMezzogiorno
- Città metropolitana al via senza soldi Schittulli passa il testimone a Decaro - CorrieredelMezzogiorno
- Napoli piange Pino Daniele In centomila in piazza Plebiscito Il nostro omaggio - CorrieredelMezzogiorno
- Buttafuoco stronca Siani: «Film inutile, incapace di far ridere» - CorrieredelMezzogiorno
- Per evitare l’effetto «Pino chi?» regaliamo ai giovani i suoi dischi - CorrieredelMezzogiorno
- Mafia, Provenzano resta al 41 bis - CorrieredelMezzogiorno



IL PRESENTE NON HA UNA SOLA CHIAVE DI LETTURA

ALTERNATIVA SOSTENIBILE.IT

Giovedì, 8 gennaio 2015 - Ore 16:32

Scegli Tut >

[Bioarchitettura](#)

[La casa domotica](#)

[Impianto domotica](#)

[HOME](#)

[CHI SIAMO](#)

[FORMAZIONE](#)

[CONTATTI](#)

[PARTNERS](#)

[MAPPA SITO](#)

[YouTube](#)

[NOTIZIE](#)

[EVENTI](#)

[CORSI E SEMINARI](#)

[TESTI UTILI](#)

[SPECIALI](#)

[FINANZA AGEVOLATA](#)

[NORMATIVA](#)

Alternativa Sostenibile: Edilizia Sostenibile

Servizi di Consulenza

[g+](#) [2](#)

[Ambiente](#)

[Acquisti Verdi](#)

[Cultura](#)

[Edilizia Sostenibile](#)

[Enogastronomia](#)

[Energia](#)

[Mobilità](#)

[Turismo Sostenibile](#)

Domotica e impianti

[pguerra.it](#)

Progettazione e realizzazione impianti di home automation



Domotica Micro Solution

Termostato intelligente

Case Container

1 Esercizio per la Mente

Scegli Tut >

[► Case di legno](#)

[► Smartphone case](#)

[► Domotica Knx](#)



CONSULENZA AMBIENTALE .COM



ALTERNATIVA SOSTENIBILE



17 Marzo 2014 - 16:47

NOTIZIE - Letto: 2356 volte

Domotica e bioarchitettura: la casa intelligente costa poco più di uno smartphone

smartphone

Rendere la nostra casa "intelligente", poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Seminario organizzato da Ordine e Fondazione Architetti di Catania.

[g+](#) [2](#)

[Mi piace](#) [234](#)

[Condividi](#)

[Tweet](#) [8](#)

[in](#) [Share](#) [7](#)

Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione delle loro tubazioni interne.

Esempi concreti, "a portata di tutti", sono stati illustrati nel corso del partecipato seminario "Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura" organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania presso il Centro scolastico Polivalente "E. De Nicola" di San Giovanni La Punta, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura.

«La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficiamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria» ha commentato la presidente della Fondazione Paola Pennisi durante il suo intervento.

«Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità - ha aggiunto il vicepresidente dell'Ordine Alessandro Amaro - "smart city" e "green house" sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia. L'Ordine è impegnato nel fornire un'adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire».

Dopo i saluti dei rappresentanti di Ordine e Fondazione, del sindaco di San Giovanni La Punta Andrea Barbaro Messina, del dirigente scolastico del Polivalente Antonella Lupo, del presidente della delegazione catanese di Fondazione Bioarchitettura Antonio Marano, sono intervenuti - per le relazioni tecniche, i professionisti: Domenico Minuto, Cecilia Alemagna, Concetta Agnesi e Carmelo Sapienza.

I singoli casi presi in considerazione hanno dimostrato come sia possibile automatizzare la propria abitazione da diversi punti di vista: illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio.

di Andrea Pietrarota





IL MODERATORE

QUOTIDIANO ONLINE

Panastudio
productions

HOME ANIMALI BREVI CINEMA & TEATRO CRONACA CULTURA ECONOMIA & LAVORO EDITORIALE ENOGASTRONOMIA
 ESTERI EXPO 2015 LAB SICILY FOTOGALLERY GOSSIP INTERNET LA SICILIA FRA I CONSUMATORI MODA & SOCIETÀ
 MUSICA POLITICA PRIMO PIANO SALUTE & SANITÀ SCIENZE & HI TECH SCUOLA & UNIVERSITÀ SPAZIO LIBERO SPORT
 TELEVISIONE TURISMO VEDO GIOVANE: VIRGILIO PER UN GIORNO VINITALY 2014 ZERONOVEUNO TV

Chi Siamo Contatti Pubblicità E-Mail e Telefono

Giovedì, 08 Gennaio, 2015

Sicilia, seminario a Catania sulla "casa intelligente"

Scritto da Il Moderatore il 18 marzo 2014
 Categoria Economia & Lavoro, Primo Piano
 Tag: casa intelligente, catania, seminario, Sicilia



Rendere la nostra casa "intelligente", poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione delle loro tubazioni interne. Esempi concreti, "a portata di tutti", sono stati illustrati nel corso del partecipato seminario "Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura" organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania presso il Centro scolastico Polivalente "E. De Nicola" di San Giovanni La Punta, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura.

«La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficiamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria» ha commentato la presidente della Fondazione Paola Pennisi durante il suo intervento.

«Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità - ha aggiunto il vicepresidente dell'Ordine Alessandro Amaro - "smart city" e "green house" sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia. L'Ordine è impegnato nel fornire un'adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire».

Dopo i saluti dei rappresentanti di Ordine e Fondazione, del sindaco di San Giovanni La Punta Andrea Barbaro Messina, del dirigente scolastico del Polivalente Antonella Lupo, del presidente della delegazione catanese di Fondazione Bioarchitettura Antonio Marano, sono intervenuti - per le relazioni tecniche, i professionisti: Domenico Minuto, Cecilia Alemagna, Concetta Agnesi e Carmelo Sapienza. I singoli casi presi in considerazione hanno dimostrato come sia possibile automatizzare la propria abitazione da diversi punti di vista: illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio.

Social Network



Pubblicità

CE.SI.FO.P.
 Centro Siciliano per la Formazione Professionale

Contattaci per info:
 in via G.M. Pernice, 5
 Palermo
 tel. 091/514585

Corso di riqualificazione: ore 420
 di cui
 180 ore teoria
 240 ore tirocinio

"OSS"
 Operatore Socio Sanitario

PEGASO
 Università Telematica

ACCREDITATO M.I.U.R. D.M. 20/04/2006 GU. N.118 DEL 29/05/2006

ISCRIZIONI APERTE 2014/2015
 INFO E CONTATTI 091.6119773

Sicily by Car
 auto @ europa

NOLEGGIO LOW COST

Numero Verde 800.334440 www.autoeuropa.it

io consumatore



Sito ufficiale della Regione Siciliana
 dedicato alla tutela
 dei consumatori e degli utenti

APERTI TUTTO AGOSTO

Colora il tuo giardino.

NINO PARRICCA
 Via San Lorenzo, 231/R - PALERMO tel. 091 679095

Gli Ultimi Articoli

- ▶ ABBIAMO "PERSO" LA BASTIGLIA
- ▶ Crocetta: "Beppe Alfano, grande esempio di giornalismo ed impegno civile"





Il mondo della DOMOTICA

Automazioni Book Casa Intelligente Case Study Domotica Pratica Futuro della Do

Domotica e impianti

pguerra.it

Progettazione e realizzazione impianti di home automation

BROWSE: HOME ▶ EVENTI ▶ INVESTIMENTI SOSTENIBILI PER AVERE UNA CASA DOMOTICA

Investimenti Sostenibili per avere una casa domotica

Scritto da Piero de Cindio il 18 marzo 2014 | 0 Commenti

DOMOTICA E IMPIANTI

Progettazione e realizzazione impianti di hom...

g+ 0 Tweet 2 Share Mi piace 12

Per mettere su una casa domotica il costo non supera di molto quello di un normale smartphone



Non è sempre vero che per ottenere il massimo dalle attuali tecnologiche in ambito domotico bisogna sobbarcarsi di spese folli, e non è sempre vero che la casa domotica è ad esclusivo appannaggio di persone danarose.

Infatti rendere la nostra abitazione domotica, ovvero riuscire a gestirla e a comandarla in ogni suo aspetto utilizzando i device mobile e internet può costare anche poco di più di un normale smartphone.

A parlarne è un seminario che tratta di domotica e bioarchitettura organizzato dalla Fondazione Architetti di Catania.

La trasformazione di una normale abitazione, in una casa domotica è oggi alla portata di tutti e con costi decisamente contenuti. Le nuove tecnologie domotiche permettono di riassembleare gli impianti costruiti tradizionalmente con impianti domotici senza stravolgere l'architettura dell'abitazione.

Durante il seminario sono stati offerti esempi concreti di questa trasformazione alla portata di qualsiasi portafoglio.

Il seminario "Dalla Smart City alla Smart House: la domotica a servizio della bioarchitettura" ha messo in luce moltissime soluzioni a bassissimo costo per rendere gestibile la poca casa con pochi euro.

Le soluzioni "fai da te" sono oggi molto in voga tra gli amanti dell'elettronica domotica, e i risultati sono ottimi e spesso migliori dei pacchetti domotici offerti dalle grosse multinazionali del settore.

Interessante è stato l'intervento di Paola Pennisi, presidente della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura e di cui riportiamo uno stralcio: "La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficiamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria".

Per il vicepresidente dell'ordine, Alessandro Amaro: "Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità smart city" e green house sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia."

Insomma l'augurio che in questo tempo pionieristico della domotica, il "fai da te" può davvero servire a creare delle applicazioni smart che potrebbero rivelarsi vincenti anche contro i colossi nascenti come lo stesso Google.

[Risparmio energetico](#)[Riciclo](#)[Ricerca](#)[Prodotti Green](#)[Normativa](#)[Guida Verde](#)[Fotovoltaico](#)[Ecodesign](#)[Cultura Green](#)

Domotica e bioarchitettura, la casa intelligente è alla portata di tutti

Circuiti Verdi 17 marzo 2014



Architettura cinetica

renatocarere.com

Progettazione architettonica
Interior design, risp.
energetico



Renderare la nostra casa "intelligente", poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione delle loro tubazioni interne. Esempi concreti, "a portata di tutti", sono stati illustrati nel corso del partecipato seminario "Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura" organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di

Catania presso il Centro scolastico Polivalente "E. De Nicola" di San Giovanni La Punta, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura.

«La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficiamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria» ha commentato la presidente della Fondazione Paola Pennisi durante il suo intervento.

Architettura cinetica

renatocarere.com

Progettazione architettonica
Interior design, risp.
energetico



«Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità - ha aggiunto il vicepresidente dell'Ordine Alessandro Amaro - "smart city" e "green house" sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia. L'Ordine è impegnato nel fornire un'adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire».

Dopo i saluti dei rappresentanti di Ordine e Fondazione, del dirigente scolastico del Polivalente Antonella Lupo, del presidente della delegazione catanese di Fondazione Bioarchitettura Antonio Marano, sono intervenuti - per le relazioni tecniche, i professionisti: Domenico Minuto, Cecilia Alemagna, Concetta Agnesi e Carmelo Sapienza. I singoli casi presi in considerazione hanno dimostrato come sia possibile automatizzare la propria abitazione da diversi punti di vista: illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio.

Rifiuti tecnologici?



Search here..



CON REMEDIA
RICICLI
IN MODO
SEMPLICE,
ECONOMICO
E SICURO!

Chiedi info,
è gratuito



Rassegna Green



SC Johnson: 50% nelle emissioni di gas serra e riduzione del 71% dei rifiuti
novembre 28th, 2014, by Circuiti Verdi



Vacanze più sostenibili grazie all'accordo volontario tra Biasuzzi Spa Turismo e il Ministero dell'Ambiente
ottobre 27th, 2014, by Circuiti Verdi



Likenergy, energy management dedicato alle pmi
ottobre 13th, 2014, by Circuiti Verdi



Innovazione per la mobilità milanese con Citytech
luglio 1st, 2014, by Circuiti Verdi



Bioplastiche dai pomodori:



blogTAORMINA

Home Taormina News Uno sguardo fuori... Cultura Luoghi di Taormina Amori e peccati a Taormina Webcam Live

Home > Taormina News > La casa "intelligente" costa poco più di uno smartphone

La casa "intelligente" costa poco più di uno smartphone

Taormina News by Redazione - mar 18, 2014

0 34



Guadagna da Oro&Petrolio

trading212.com/Nessuna-Installazione

Compra e Vendi con un solo click! Account di Prova con €10.000 Gratis

Share New in Share 0 +1 0 Tweet 0 Share 0

CATANIA – Rendere la nostra casa "intelligente", poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione delle loro tubazioni interne. Esempi concreti, "a portata di tutti", sono stati illustrati nel corso del partecipato seminario "Dalla smart city alla smart house: la domotica a servizio della bioarchitettura" organizzato dall'Ordine e dalla Fondazione dell'Ordine degli Architetti della provincia di Catania, in collaborazione con la delegazione catanese della Fondazione Italiana per la Bioarchitettura. I singoli casi presi in considerazione hanno dimostrato come sia possibile automatizzare la propria abitazione da diversi punti di vista: illuminazione, termoregolazione, antintrusione, allarme per gas, acqua e incendio.

Registarti gratis e conosci nuove persone!

GUARDA LE FOTO

Diara_bella Stego Kola_240

mestic

«La domotica e la bioarchitettura sono i punti cardine verso cui si orienta sempre più il mondo delle costruzioni, perché si basano sui principi del rispetto per l'ambiente e del risparmio energetico. Recenti statistiche curate dal Cresme, il Centro Ricerche Economiche Sociali di Mercato per l'Edilizia e il Territorio, mettono in evidenza la drastica recessione del settore delle costruzioni, ma sottolineano anche le percentuali di opportunità date da questi nuovi comparti. L'efficiamento energetico e la crescita dell'impiantistica sono motivo di incentivi sia professionali che economici per la nostra categoria» ha commentato la presidente della Fondazione Paola Pennisi durante il suo

intervento.

«Non è più concepibile progettare case e città senza partire dagli elementi forti della sostenibilità – ha aggiunto il vicepresidente dell'Ordine Alessandro Amaro – "smart city" e "green house" sono termini sempre più frequenti nel lessico italiano, e non solo nel linguaggio tecnico dell'edilizia. L'Ordine è impegnato nel fornire un'adeguata formazione ai colleghi, giovani e non, per i quali queste materie rappresentano competenze nuove da approfondire».

Appuntamenti



11/01/2015 – Fondazione Mazzullo, Parco dell'Etna e Club UNESCO Taormina presentano "Etna patrimonio dell'umanità" gen 8, 2015



04/01/2015 – Fondazione Mazzullo e Il Parco dell'Etna presentano "Continente Etna" gen 2, 2015



07/01/2015 – Borsa di Studio del comune di Taormina "Flaviana Ferri" gen 1, 2015

GAETANO SAGLIMBENI

LADY CHATTERLEY A TAORMINA

ebook

La vera storia dei "giochi sotto la pioggia" che ispirarono il più scandaloso romanzo del 900

CONTANIMA

Fans Facebook

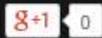
BLOGTAORMINA Mi piace

BLOGTAORMINA piace a 14.184 persone.





Condividi il post



Categorie

Cronaca Italiana

Google® Ricerca personalizzata



Posted by [Il Moderatore](#) 18 marzo 2014 alle 10:57

Sicilia, seminario a Catania sulla "casa intelligente"



Rendere la nostra casa "intelligente", poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo **smartphone** o il **tablet**, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e la distribuzione...

[Continua a Leggere »](#)

[Lascia un Tuo Commento »](#)



ecologica

[Home](#) | [Statistiche](#)

[Animali](#) [Green](#) [Natura](#) [Ambiente](#) [Energie](#) [Ecologia](#)

Domotica e bioarchitettura, la casa intelligente è alla portata di tutti

ECOLOGIA Lunedì 17 Marzo 2014 alle 18:14 via [CIRCUITVERDI.IT](#)



Rendere la nostra **casa** **"intelligente"**, poterla letteralmente comandare a distanza, comunicare concretamente con essa attraverso lo smartphone o il tablet, costa poco più che il telefonino stesso. Non occorre nessun "investimento futuristico", perché le nuove tecnologie consentono di trasformare un impianto tradizionale in uno domotico senza stravolgere la struttura delle case e degli edifici e [L'articolo Domotica e](#)



bioarchitettura, la casa intelligente è alla **portata** di **tutti** sembra essere il primo su [Circuitiverdi.it](#).

Tags: portata tutti intelligente casa bioarchitettura



Sala stampa e Comunicazione

i-pressnews.it